

UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA 'LUIGI VANVITELLI' / Il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Ateneo: dall'aula ai seminari, dai workshop alle esperienze sul campo

La ricerca sul passato ci proietta nel futuro

Un Dipartimento d'eccellenza che applica metodi di studio e insegnamento d'avanguardia all'insegna della multidisciplinarietà



Il DiLBeC

Il DiLBeC, Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università della Campania 'Luigi Vanvitelli', sito a S. Maria Capua Vetere (Caserta), è tra i 180 Dipartimenti di Eccellenza dell'Università italiana per il quinquennio 2018-2022, tra i pochi di area umanistica del Meridione. Questo riconoscimento nasce dalla qualità della ricerca nell'ambito delle scienze storiche e filosofiche, della letteratura e della filologia, dell'archeologia e della storia dell'arte, come mostra la quantità di collaborazioni internazionali - in Europa, ma anche in Medio Oriente e in Canada - e di progetti finanziati da istituzioni sia italiane che europee. Alle campagne di scavo in Italia e nell'area mediterranea si accompagnano le rilevazioni topografiche sul territorio, così come le indagini filologiche, letterarie, storiche e linguistiche che si avvantaggiano dei rap-

porti con istituzioni culturali, biblioteche, archivi e musei. Attivi sono anche gruppi di ricerca sulla storia locale e regionale, sulla funzione sociale dei musei, sulle politiche contemporanee relative all'ambiente e sulla *Public History*. Ulteriori percorsi scientifici sono legati alla catalogazione dei codici miniati e dei manoscritti danteschi, alle indagini interdisciplinari su Rinascimento e Barocco e alla costruzione di una mappa online delle rappresentazioni della Campania. I risultati dei vari itinerari di studio sono diffusi adesso anche tramite la nuova rivista dipartimentale *open access* «Polygraphia» (<https://polygraphia.it>), cui si affiancherà dal prossimo autunno una collana di Quaderni digitali specificamente dedicata agli eventi scientifici organizzati nel Dipartimento.

La qualità e la varietà delle ricerche consentono di porre



L'Area di Servizi per la Ricerca e la Didattica (ReD)



Uno dei laboratori del DiLBeC



VARCO - Le aule dell'Arte

in atto una strategia didattica multidisciplinare e multiforme, basata sulla convinzione che la formazione sia un processo

che inizia in aula e si completa attraverso seminari, workshop, laboratori, esperienze sul campo, iniziative culturali, incontri

Le Digital Humanities entrano in laboratorio

Una delle priorità del DiLBeC in quanto Dipartimento di Eccellenza è stato il potenziamento della rete dei laboratori. L'obiettivo è sviluppare metodologie innovative e interdisciplinari nell'ambito delle Digital Humanities, promuovendo quel campo di studi, ricerca, insegnamento che nasce dall'unione di discipline umanistiche e informatiche e comprende analisi e divulgazione della conoscenza attraverso i media digitali. In ambito didattico, le attività di laboratorio permettono agli studenti di approfondire le conoscenze apprese a lezione e di sviluppare un approccio concreto e professionalizzante alle materie di studio. Sul piano della ricerca, le strumentazioni e le tecnologie a disposizione consentono di creare banche dati digitali, ipertesti tematici e musei virtuali, contribuendo sia all'avanzamento degli studi che alla diffusione pubblica dei risultati scientifici. Sono attivi attualmente cinque laboratori di area archeologico-topografica, storico-artistica, filologico-letteraria, linguistica e storico-antropologico-religiosa, divisi in sezioni interdisciplinari cui afferiscono i vari Gruppi di ricerca, ed è stata istituita un'Area di Servizi per la Ricerca e la Didattica (ReD) destinata all'applicazione delle tecnologie ai saperi umanistici.

con esperti, tirocini aziendali. Non meno curato è il versante dell'internazionalizzazione con l'erogazione di borse di studio per l'estero e una fitta rete di scambi Erasmus, oltre che con la possibilità di seguire corsi gratuiti di russo nel Centro Pushkin che ha sede nel Dipartimento. Centrale in questa direzione è il ruolo che il DiLBeC riconosce al rapporto docente-studente, promuovendo una specifica azione di orientamento in *itinerare* e in uscita, che prevede l'assegnazione di un tutor a ogni studente e la frequente organizzazione di eventi di *placement*.

I quattro corsi di laurea, triennale e magistrale, garantiscono la continuità tra la formazione di primo e di secondo livello nei diversi ambiti di studio attivi nel DiLBeC. Completa il quadro di una struttura in costante espansione, sia per il numero degli iscritti che per l'ampiezza dell'offerta didattica, il Dottorato di ricerca in Storia e trasmissione delle eredità culturali, istituito nel 2018. L'obiettivo è quello di formare giovani studiosi che, grazie a una specifica attenzione per il settore delle Digital Humanities, possiedono competenze per inserirsi anche nel mondo della progettazione e divulgazione culturale.

Ricerca e didattica si coniugano con un articolato progetto di Terza Missione che mira a stabilire rapporti con enti, istituti e aziende del territorio per collaborare alla crescita dell'area un tempo conosciuta come *Campania felix*, oltre che per accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro. In questo ambito si collocano le numerose iniziative promosse dal

DiLBeC per valorizzare il patrimonio culturale, materiale o intangibile, del territorio, come le collaborazioni con musei e parchi archeologici, le ricerche sulle tradizioni locali, il progetto di arte pubblica VARCO con una mostra permanente nella sede del Dipartimento. Non meno rilevante è il rapporto con le scuole: oltre agli eventi di orientamento, il Dipartimento ha organizzato lezioni e progetti negli istituti scolastici partecipando, tra l'altro, al Progetto Orientamento e Tutorato (POT-Labor6) 2019 finanziato dal MIUR e facendosi promotore, in questi ultimi mesi, del programma "Vanvitelli per la Scuola", nato come iniziativa di sostegno didattico durante l'emergenza COVID-19. Nei rapporti con la scuola è compresa anche l'attività dedicata alle questioni di genere, riguardo alle quali da tempo il DiLBeC promuove non solo iniziative scientifiche, ma anche corsi di aggiornamento per insegnanti. Come afferma la Direttrice del Dipartimento, la prof.ssa Maria Luisa Chirico, docente di Filologia classica, "interdisciplinarietà, intercultura, interazione territoriale sono le parole chiave della nostra azione militante di docenti e ricercatori, che intendiamo condividere con gli studenti e i giovani studiosi che formiamo. Obiettivo del DiLBeC è promuovere tutte quelle attività che possano contribuire a delineare l'Università del nuovo millennio, unendo l'analisi scientifica alla divulgazione del sapere e il respiro internazionale della ricerca a un'azione concreta nel territorio locale".